



Carta del servizio

Asilo nido "La Porta Azzurra" Calusco d'Adda"

Anno educativo 2022-23



Sommario

1. Cos'è la carta?	Pag. 3
2. I principi fondamentali	Pag. 3
3. I nostri obiettivi	Pag. 4
4. Le peculiarità dei nostri servizi alla Prima Infanzia	Pag. 4
5. La vita all'asilo nido	Pag. 5
6. L'asilo nido e le famiglie	Pag. 6
7. Il benessere all'asilo nido: salute e sicurezza	Pag. 8
8. Organizzazione	Pag. 9
9. Il sistema di valutazione e la cura della qualità	Pag. 10
10. Storia del servizio	Pag. 12
12. Informazioni utili	Pag. 13

In questa pubblicazione nel rispetto delle pari opportunità, con i sostantivi "bambino", "bambini" si intendono inclusi sia i bambini che le bambine; i termini riferiti alle figure professionali: educatore/educatrice, operatore/operatrice sono indicati con gli articoli e i sostantivi di genere femminile in base alla maggiore rappresentatività.

1. Cos'è la carta?

La Carta del servizio Nido rappresenta un patto tra la Cooperativa Sociale Koinè e i suoi utenti, attraverso il quale l'Ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio.

Essa rappresenta uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per gli utenti di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo. La Carta del servizio è infatti uno strumento dinamico, suscettibile a verifiche ed aggiustamenti, i cui risultati sono oggetto di periodici monitoraggi e di riflessione da parte dell'organizzazione, anche alla luce di proposte migliorative portate dalle famiglie.

In particolare, definisce i principi fondamentali a cui si ispira il servizio al fine di garantire gli standard di qualità sia nella gestione dello stesso che a sostegno delle politiche per l'infanzia del territorio.

2. I Principi Fondamentali

- **Eguaglianza** come garanzia di non discriminazione nell'accesso e nella fruizione dei servizi senza nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni economiche o sociali. Rispetto delle diversità e dei ritmi personali
- **Imparzialità e trasparenza** come garanzia di equità e imparzialità di trattamento con definizione a priori dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa
- **Informazione e partecipazione** come garanzia di un'informazione preventiva, completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, gli strumenti di lavoro utilizzati nell'erogazione del medesimo, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi. Come garanzia di partecipazione alla vita e all'organizzazione dell'asilo nido come contesto educativo e sociale
- **Continuità** come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nell'applicazione del progetto educativo



- **Flessibilità** come garanzia di risposta alle esigenze delle famiglie, rispettandone i tempi e gli spazi
- **Personalizzazione** come garanzia di individualizzazione dell'ascolto e della risposta ai bisogni dei bambini, delle bambine e dei genitori
- **Fiducia** come garanzia di un rapporto basato sulla fiducia, cortesia e rispetto reciproci

3. I nostri obiettivi

- Offrire un contesto educativo adeguato ai bisogni di sostegno emotivo, continuità, cura e crescita nell'autonomia delle bambine e dei bambini
- Garantire risposte ai bisogni del cittadino in termini di accessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza, di sviluppo e diversificazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia
- Assicurare ambienti sani, idonei, sicuri
- Consentire alle famiglie opportunità di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido

Obiettivo della cooperativa e dell'Amministrazione è il miglioramento continuo del servizio offerto da perseguire attraverso:

- il periodico monitoraggio dei processi che concorrono all'erogazione del servizio
- la garanzia di attuazione delle finalità e dei principi espressi nel Progetto Pedagogico
- la valutazione del servizio da parte dell'utente attraverso la rilevazione, mediante apposito questionario, del grado di soddisfazione

4. Le Peculiarità dei Nostri Servizi Infanzia

- **Sguardo autentico che accoglie.** Offrirsi all'altro con uno sguardo accogliente è il primo passo per incontrarsi e intraprendere un percorso di ascolto, dialogo e crescita reciproca.



- **Dare tempo alle relazioni.** Rallentare per crescere è il modo per dare tempo alle competenze di emergere, rispettando i ritmi di ogni bambino per costruire una relazione di fiducia con bambini e genitori.
- **Gesti dedicati alla cura.** Attraverso pratiche di cura rispettose, dedicate e delicate il bambino fa esperienza delle sue capacità, in un rapporto con l'adulto che si alimenta di empatia e fiducia ogni giorno.
- **So-stare nelle emozioni per conoscersi.** La capacità di comprendere, esprimere e regolare le emozioni in modo rispettoso per sé e per l'altro, è la premessa per costruire un futuro di benessere per la società.
- **Esperienze di stupore all'aria aperta.** Stare fuori per osservare e cogliere dettagli della vita che si muove intorno, per soffermarsi con curiosità, per muoversi in libertà, per vivere esperienze di ricerca, esplorazione e apprendimento.
- **Luoghi pensati e materiali intelligenti.** La ricerca laboriosa di materiali naturali, di riuso e destrutturati offre ricchezza di opportunità, possibilità di apprendimento e bellezza.
- **Osservazione e ricerca: radici e ali dell'educare.** Formarsi per formare. Un percorso alchemico e circolare di ricerca.

5. La vita al nido

Spazio e tempo della giornata educativa

La vita al nido si svolge in ambienti curati, e organizzati per favorire l'esplorazione, l'autonomia e la nascita delle prime relazioni sociali. Le forme e i colori degli arredi e dei materiali di gioco contribuiscono a creare un'atmosfera piacevole, rassicurante e un ambiente stimolante per i bambini e le bambine che lo abitano. Una nota caratterizzante gli spazi del servizio è l'ampio utilizzo di materiale destrutturato naturale e di riciclo che, come diffusamente osservato, stimola la creatività e l'impiego del pensiero divergente nel gioco. La giornata educativa si svolge in un tempo scandito da un ritmo in cui le proposte di gioco si alternano ai momenti di cura, secondo una pianificazione precisa che si delinea concretamente nei Percorsi Educativi, che vengono elaborati annualmente dal gruppo di lavoro.

I momenti di cura

I momenti di cura sono le azioni che si ripetono regolarmente tutti i giorni per ciascun bambino: il pasto, il riposo, il cambio del pannolino, il buon giorno al bambino e all'adulto di riferimento che arrivano, o il saluto quando vanno via. Tali momenti sono i punti fermi della giornata al nido: vi si ritrovano gli stessi oggetti, nello stesso posto, si rispettano le regole e le abitudini, si ascoltano le parole dell'educatrice che magari ripete la stessa favola, la stessa storia. È compito delle educatrici garantire il succedersi regolare dei momenti di cura che, divenendo prevedibili ad ogni bambino, concorrono al consolidamento della sua sicurezza.

Le proposte di gioco

Nello scorrere regolare e prevedibile dei giorni, la vita al nido diviene teatro di esperienze di gioco ricche e stimolanti. Durante i primi mesi dell'anno le educatrici osservano i gruppi di bambini: prestano attenzione a come usano gli spazi e i vari materiali, alle relazioni che hanno con i pari e con gli adulti, a come vivono il rapporto con i diversi materiali proposti. Le proposte di gioco sono progettate dalle educatrici e monitorate secondo il criterio della rispondenza alle esigenze evolutive di ogni singolo bambino e bambina e dei gruppi.

Alcuni esempi di gioco:

- giochi motori (attività motoria spontanea, movimenti negli spazi con tappeti, cubi, materassini, e spazio esterno)
- gioco simbolico con la casetta, la cura delle bambole e i travestimenti
- giochi di manipolazione e scoperta di materiale naturale e destrutturato (legni, tronchetti, pigne, cortecce, conchiglie, materiale di riciclo vario: coni di carta, tubi)
- giochi cognitivi (incastri, costruzioni, puzzle)
- travasi con materiali naturali (acqua, sabbia, terra)
- attività grafiche ed espressive (pittura e collage)
- lettura di libri, narrazione di storie e conversazione condotte dalle educatrici

La giornata tipo

Orario	Attività
7.30 - 9.00	Accoglienza e gioco spontaneo
9.00 - 9.30	Spuntino
9.30 - 10.00	Igiene personale in bagno
10.00 - 11.15	Gioco spontaneo o guidato dall'educatrice
11.15 - 11.30	Preparazione al pranzo
11.30 - 12.15	Pranzo
12.15 - 12.30	Igiene personale in bagno
12.30 - 13.30	Ricongiungimento dei bambini (tempo part time) e preparazione al sonno per gli altri
13.00 - 15.00	Momento del sonno
15.00 - 15.30	Risveglio, cambio
15.30 - 16.00	Merenda e ricongiungimento dei bambini (tempo ridotto)
16.30 - 18.30	Gioco spontaneo o guidato dall'adulto e ricongiungimento (tempo lungo)

6. Il Nido e le famiglie

Le relazioni positive e il clima di fiducia con le famiglie si basano sulla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e sul loro coinvolgimento nell'attività del nido. Secondo l'indirizzo del Progetto Pedagogico dei servizi per l'infanzia della Cooperativa Koinè, le famiglie incontrano il personale del nido in alcuni momenti privilegiati, così articolati:

Nel quotidiano

- lo scambio reciproco di comunicazioni nei momenti di accoglienza e ricongiungimento
- kindertap, è un'applicazione che permette alle famiglie di scaricare il "diario di bordo" e di consultare la documentazione ricevuta del proprio bambino es. foto, comunicazioni, iniziative. Inoltre, è prevista la gestione automatizzata delle presenze che, tramite **badge**, vengono direttamente inserite nel software. L'applicazione permette ai genitori di ricevere una notifica nel caso in cui il bambino risulti assente ingiustificato. Questo servizio si inserisce nel progetto "**Scusa se insisto**" promosso da Assonidi, a cui ha aderito Koinè;



- documentazione fotografica, predisposta periodicamente dalle educatrici sulle esperienze dei bambini

Nel corso dell'anno

- incontro di luglio con i nuovi iscritti;
- incontri di ottobre, febbraio e giugno;
- due colloqui individuali annuali

Occasionalmente

- incontri con gli esperti
- laboratori
- aperitivi, feste

Nell'ambito delle iniziative del family care (iniziative a pagamento)

Il family care è un progetto, condiviso con le amministrazioni e Comunale, di ricerca e di sviluppo nato dall'attenta analisi dei bisogni e delle richieste delle famiglie. Negli ultimi anni sono state attivate varie iniziative sia all'interno che all'esterno del servizio per rispondere e supportare i bisogni espressi dalle famiglie.

- **Proposte rivolte ai bambini durante l'orario del servizio:**
- **Musica al nido**
- **Proposte per le famiglie nel fine settimana**
- **Feste di compleanno**
- **Laboratori al sabato**

L'ambientamento

Il distacco dalla figura di riferimento è un delicato passaggio che il bambino compie dall'ambiente familiare noto, e quindi rassicurante, al nuovo contesto sconosciuto. Il tentativo di creare una continuità emotiva tra le due realtà (casa e asilo nido) rappresenta uno degli aspetti più qualificanti del progetto pedagogico e si traduce nelle seguenti pratiche:

- *Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti* → Nel mese di luglio: si presenta l'équipe di lavoro, si racconta il percorso dell'ambientamento e si raccolgono le aspettative e le preoccupazioni dei genitori.
- *Colloquio pre-ambientamento* → Si svolge qualche giorno prima dell'ambientamento: permette una conoscenza reciproca fra l'educatrice prevalente e la famiglia.
- *Ambientamento* → Prevede la presenza del genitore insieme al suo bambino per 3 o al massimo 4 giorni dalle 9.30 alle 15.30 circa. Al quarto o al quinto giorno, il genitore accompagna il bambino, si sofferma per poco tempo e lo saluta. Questa modalità di conoscenza reciproca, permette al genitore di vivere la giornata del nido insieme al suo bambino, imparando ad osservare le abitudini e le pratiche e consente di iniziare a costruire una relazione con l'educatrice prevalente.
- *Incontri di verifica dell'ambientamento* → A fine ambientamento: si consegna ai genitori un questionario di gradimento e si organizza un incontro caffè con le nuove famiglie ambientate per condividere l'esperienza del percorso

7. Il benessere al nido: salute e sicurezza

I nidi gestiti dalla Cooperativa Koinè seguono i principi essenziali al mantenimento delle condizioni di benessere dei bambini e delle bambine, relativi alla cura dell'alimentazione, la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene degli ambienti, nonché al rispetto delle norme sanitarie.

Alimentazione

La dieta è varia nella tipologia degli alimenti e nella stagionalità di verdura e frutta. Il menù riguarda la frutta al mattino, il pranzo, la merenda pomeridiana. Il menu è articolato su cinque giorni la settimana e su quattro settimane per garantire un adeguato equilibrio nutrizionale,



nel rispetto delle linee guida regionali per la prima infanzia, sotto il controllo del SIAN (Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ATS territoriale). Il menu viene consegnato, all'inizio dell'anno educativo.

Al nido, una cura particolare è rivolta al momento dello svezzamento, con attenzione alle diete personalizzate. A questo proposito esiste un apposito modulo che il genitore è invitato a compilare per comunicare gli alimenti già inseriti nella dieta del bambino piccolo sotto i 12 mesi, e che possono essere introdotti anche al nido.

Vengono, inoltre, apportate adeguate modifiche al menù in presenza di lievi o gravi patologie, che devono essere segnalate dalla famiglia direttamente al Comune presso l'ufficio servizi alla persona.

Un'attenzione particolare è rivolta anche agli aspetti etici - religiosi - culturali. La sostituzione di gruppi di alimenti richiesta dalla famiglia viene valutata, in collaborazione con il pediatra di riferimento. La preparazione e la manipolazione dei pasti, sia nelle cucine interne che in quelle che ricevono il pasto d'asporto, rispettano le normative di legge vigenti a tutela della salubrità degli alimenti consumati dai bambini.

Il personale di cucina effettua corsi formativi e opera sulla base di procedure contenute nel "Manuale di autocontrollo HACCP" (obbligatorio per legge) in cui si definiscono le fasi operative legate alla gestione degli alimenti, dall'ingresso in struttura fino all'eliminazione dei rifiuti, nonché la procedura per la tracciabilità degli alimenti stessi.

Sicurezza

La sicurezza è un aspetto integrante della qualità del servizio educativo che viene offerto ai bambini e ai genitori, oltre che un diritto-dovere dei lavoratori. Si declina su più versanti di diversa natura: fisica, psicologica, relazionale. La sicurezza all'interno dei servizi è perseguita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva, programmata e a chiamata), sia sugli edifici e gli impianti, che sugli arredi, il verde e le aree cortilive, e l'acquisto di attrezzature e materiali rispondenti alle normative vigenti e a basso impatto ambientale.

Inoltre, la sicurezza viene perseguita attraverso la formazione del personale che affronta le tematiche della Sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i corsi specifici sull'Antincendio e Primo Soccorso, tutti previsti per Legge. La norma di riferimento è il D. Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Infine, ogni asilo nido aggiorna annualmente il Piano Emergenza Interna, la segnaletica di sicurezza ed effettua le prove di evacuazione.

Igiene degli ambienti

Strumenti, prodotti, procedure, tecniche di pulizia e disinfezione adottate dal personale sono indicate nel Manuale HACCP e nelle schede tecniche dei singoli prodotti. Inoltre, il personale viene formato sul corretto utilizzo dei prodotti di pulizia e sulle procedure adeguate.

Norme sanitarie

La salute nei Nidi è regolata dalle norme contenute in “Malattie infettive e comunità infantili” pubblicato dalla Regione Lombardia a cui tutti i servizi si devono attenere. (DGR VII/18853 del 30/09/04 - Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive-revisione, riordino degli interventi di prevenzione in regione Lombardia).

8. Organizzazione

I gruppi di bambini

I gruppi di bambini sono eterogenei per età. Ciascun bambino ha una figura educativa prevalente ma all'interno del gruppo fa riferimento a più educatrici. L'educatrice prevalente *prioritariamente* si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino/genitore e ne favorisce l'ingresso al nido. Con il bambino, l'educatrice instaura un **rapporto stabile, individualizzato e privilegiato** che si manifesta in particolare nei momenti di cura come il pranzo, il cambio, il sonno. Nei confronti dei genitori, l'educatrice prevalente è **punto di riferimento continuativo**, grazie ad un'alleanza educativa che si sviluppa nel corso del tempo, evolvendo in un rapporto di reciproca fiducia.

Il rapporto numerico educatore-bambino viene rispettato secondo la normativa regionale vigente D.G.R. XI/2929 del 9 marzo 2020 a modifica della D.G.R. 7-20588/2005 e secondo la D.G.R.7-20943/2005.

Il rapporto operatore socio educativo / bambino è di 1: 7 questo rapporto viene applicato nelle ore di attività finalizzate. Per le attività non finalizzate il rapporto come previsto da DGR

è 1:10 si garantisce la compresenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio.

Di seguito si delinea la giornata educativa:

dalle 7.30 alle 8.00: attività non finalizzata,

dalle 8.00 alle 13.00: attività finalizzata,

dalle 13.00 alle 15.00: attività non finalizzata

dalle 15.00 alle 17.00 attività finalizzata

dalle 17.00 alle 18.30 attività non finalizzata

Il personale

Presso il nido lavorano:

- 1 coordinatrice pedagogica
- 1 coordinatrice operativo gestionale
- 4 educatrici
- 2 ausiliarie

In caso di assenze, le sostituzioni del personale educativo vengono svolte generalmente da personale educativo appositamente assunto per svolgere queste funzioni.

9. Il sistema di valutazione e la cura di qualità

Per verificare la qualità del servizio occorre predisporre una ragionata raccolta di osservazioni, informazioni, documenti, relazioni e report utili alla verifica e valutazione periodica di tutti gli aspetti del Servizio e, in particolare, del lavoro educativo. Il controllo della qualità educativa e organizzativa avviene attraverso il monitoraggio, la valutazione e la supervisione di aspetti progettuali, organizzativi e gestionali.

Il monitoraggio consiste nell'individuare eventuali criticità riprogettando con nuove e diverse strategie metodologiche.

È fondamentale che la cultura e gli orientamenti organizzativi, gestionali e progettuali siano condivisi da tutto il gruppo di lavoro.

I soggetti responsabili del monitoraggio e della verifica sono:

- Gruppo di lavoro (educatrici e ausiliarie)
- Famiglie
- Committente
- Coordinatrice operativo gestionale
- coordinatrice pedagogica
- Direzione Tecnica.

Gli strumenti per il monitoraggio sono:

- Carta del servizio
- Progetto pedagogico e organizzativo
- Progettazioni e programmazioni annuali con indicatori di risultato
- Questionari di gradimento
- Osservazioni sistematiche
- Incontri individuali e di gruppo
- Indicatori di qualità indicati nelle due norme ISO 9001 e ISO 11034.

Di seguito lo schema che identifica i fattori di qualità e gli indicatori per il servizio asilo nido.

Fattore qualità	Descrizione indicatore	Valore indicatore standard
Garanzia dell'erogazione del servizio	A. Estensione dell'orario di erogazione del servizio B. Risoluzione di disservizi C. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 inerente la gestione dei servizi e la Certificazione ISO 11034 per servizi 0-3 anni	Dalle 7.30 Alle 18.30 Entro tre ore dalla segnalazione del disservizio Aggiornamento costante dei moduli
Garanzia del servizio educativo	Progettazione e realizzazione di percorsi educativi di gruppo, con individuazione di obiettivi, azioni, tempistiche e responsabilità	Almeno 1
Intervento per l'inclusione dei bambini con disabilità	A. Progetto educativo mirato per l'inclusione B. Presenza di personale educativo di sostegno C. Coinvolgimento delle famiglie D. Incontri di rete	Stesura del P.E.I. Sempre, dove richiesto dagli specialisti (UONPIA) Almeno 2 incontri all'anno Almeno 1 incontro all'anno
Frequenza regolare di incontri con le famiglie al fine di condividere il progetto pedagogico	A. Incontro con i genitori dei bambini prima dell'ambientamento B. Incontri con i genitori in gruppo e/o nella sezione di riferimento	N° 1 N° 3
Garanzia della condivisione fra famiglie e personale educativo del	A. Numero di colloqui con i genitori di ciascun bambino per ogni anno educativo B. Numero di osservazioni per ciascun bambino per ogni anno educativo	N° 2 Almeno 2

percorso del bambino all'asilo nido		
Progettazione educativa finalizzata a promuovere esperienze differenziate e attività educative individualizzate, monitoraggio e verifica	<p>A. Numero di incontri annuali del gruppo di lavoro</p> <p>B. Numero di incontri annuali del personale educativo di stanza</p>	<p>Almeno 10</p> <p>Almeno 10</p>
Formazione	A. Numero medio annuo di ore di formazione per ogni educatore	N° 20-25
Ascolto dell'utenza e informazione ¹	<p>A. Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale</p> <p>B. Tempo massimo che intercorre tra la data del reclamo e la risposta¹</p> <p>C. Definizione del calendario di erogazione del servizio entro l'inizio dell'anno educativo.</p>	<p>95% genitori che hanno risposto "SI" alla domanda "Siete complessivamente soddisfatti del servizio?"</p> <p>Entro 30 giorni</p> <p>Entro il mese di settembre di ogni anno educativo</p>

10. Storia del servizio

Alcuni anni fa le Amministrazioni Comunali di Calusco d'Adda e Carvico, hanno deciso di costruire il nido per rispondere a un bisogno delle famiglie del territorio. È nato così nel 2002 la "Porta Azzurra", un servizio pensato e progettato per accompagnare la crescita di tutte le bambine e i bambini fino ai tre anni. Nel corso degli anni si sono convenzionati anche i Comuni di Medolago e Solza.

L'intera struttura è affidata, tramite gara di appalto, alla Cooperativa Sociale Koinè che collabora con il comune dal 2002. La presenza sul territorio da così tanti anni ci ha permesso di conoscere la realtà locale e offrire servizi sempre più rispondenti ai bisogni delle famiglie. Inoltre una buona collaborazione con le associazioni locali e le realtà scolastiche ci ha permesso di progettare iniziative che si sono consolidate e che vedono la partecipazione numerosa di famiglie e di bambini.

La continua collaborazione con il comune per una diffusione della cultura dell'infanzia sul territorio, ha permesso, di strutturare un giardino sensoriale" il Giardino della Lumaca" nell'anno 2016 per consentire alle famiglie dopo l'orario del servizio di asilo di fermarsi a giocare con i loro bambini in uno spazio protetto che favorisce esperienze nuove sia per i piccoli che per i grandi

11. Informazioni utili

Tipologia di gestione del nido

Il nido è stato dato in gestione attraverso una gara per l'affidamento in appalto svolta nel mese di luglio del 2021.

A chi è rivolto il servizio

In base al Piano Socio assistenziale, con delibera n. 2647 del 23/8/2002, il servizio è autorizzato ad accogliere 25 bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

Dove si trova

Il servizio si trova a Calusco d'Adda via Fantoni,271.

Quando è aperto

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

È possibile frequentare l'asilo nido:

Part-Time mattina: dalle ore 7:30 alle ore 13:30

Part-Time pomeridiano: dalle ore 12:30 alle ore 18:30

Tempo pieno: dalle ore 7:30 alle ore 18:30

Tempo ridotto: dalle ore 7:30 alle ore 16:00

Gli orari d'entrata e uscita sono flessibili, nel rispetto dei ritmi dei bambini e delle bambine, e delle esigenze delle famiglie.

L'asilo nido è aperto dal 1 settembre 2022 al 31 luglio 2023

Per l'anno educativo in corso garantiamo l'apertura di 230 giorni. Superando l'apertura minima prevista di 205 giorni. Il servizio è chiuso nelle giornate di: 1 novembre, 8 , 9 e 26 dicembre 2022, 6 gennaio, 10 e 25 aprile, 31 aprile, 1 Maggio,2 Giugno 2023.

La visita al nido

Su appuntamento, durante tutto, l'anno è possibile visitare il nido. Inoltre, sono organizzati open-day per far conoscere il servizio alle famiglie del territorio.

Come si accede al servizio

Il nido è rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Calusco d'Adda e nei Comuni convenzionati Medolago, Solza e alle famiglie non residenti, qualora ci siano posti disponibili.

Le iscrizioni vengono raccolte online nel mese di maggio attraverso un link, successivamente verrà stilata la graduatoria entro giugno in collaborazione con l'ufficio comunale competente.

Le famiglie che accedono al servizio avranno un colloquio con le educatrici dell'asilo nido, per approfondire la conoscenza e concordare l'ambientamento.

I costi

Le rette vengono calcolate sulla base del valore ISEE e del tempo di frequenza (tempo ridotto, Tempo pieno o part time).

Le tariffe in vigore da settembre 2022 per il servizio sono:

RESIDENTI A CALUSCO D'ADDA

FASCE ISEE	FULL-TIME	TEMPO RIDOTTO	PART-TIME
Da 0,00 a 7.500,00	€ 316,00	€ 282,00	€ 248,00
Da 7.500,01 a 15.000,00	€ 402,00	€ 360,00	€ 318,00
Da 15.000,01 a 28.000,00	€ 479,00	€ 430,00	€ 380,00
Oltre 28.000,01	€ 679,00	€ 610,00	€ 540,00

RESIDENTI NEI COMUNI CONVENZIONATI

FASCE ISEE	FULL-TIME	TEMPO RIDOTTO	PART-TIME
Da 0,00 a 7.500,00	€ 326,46	€ 292,00	€ 259,00

Da 7.500,01 a 15.000,00	€ 413,00	€ 370,00	€ 328,00
Da 15.000,01 a 28.000,00	€ 490,00	€ 441,00	€ 390,00
Oltre 28.000,01	€ 690,00	€ 620,00	€ 551,00

NON RESIDENTI

€ 737,19 (FULL-TIME)

€ 663,47 (TEMPO RIDOTTO)

€ 589,75 (PART TIME)

Dal costo della retta mensile sono esclusi i buoni pasti. La retta invece è comprensiva di pannolini e materiale igienico sanitario.

Suggerimenti e reclami

I famigliari degli utenti dell'asilo nido possono anche in forma anonima, individualmente o in gruppo, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta del Servizio o fare segnalazioni in merito a qualsiasi altro problema o disfunzione, nei seguenti modi:

- alla coordinatrice dell'asilo nido
- per iscritto, compilando la scheda "Segnalazioni" a disposizione presso l'asilo nido.

Contatti

Nido d'Infanzia comunale "La Porta Azzurra" Calusco d'Adda

Via Fantoni, 271

asilocalusco@koinecoopsociale.it

tel 035790241